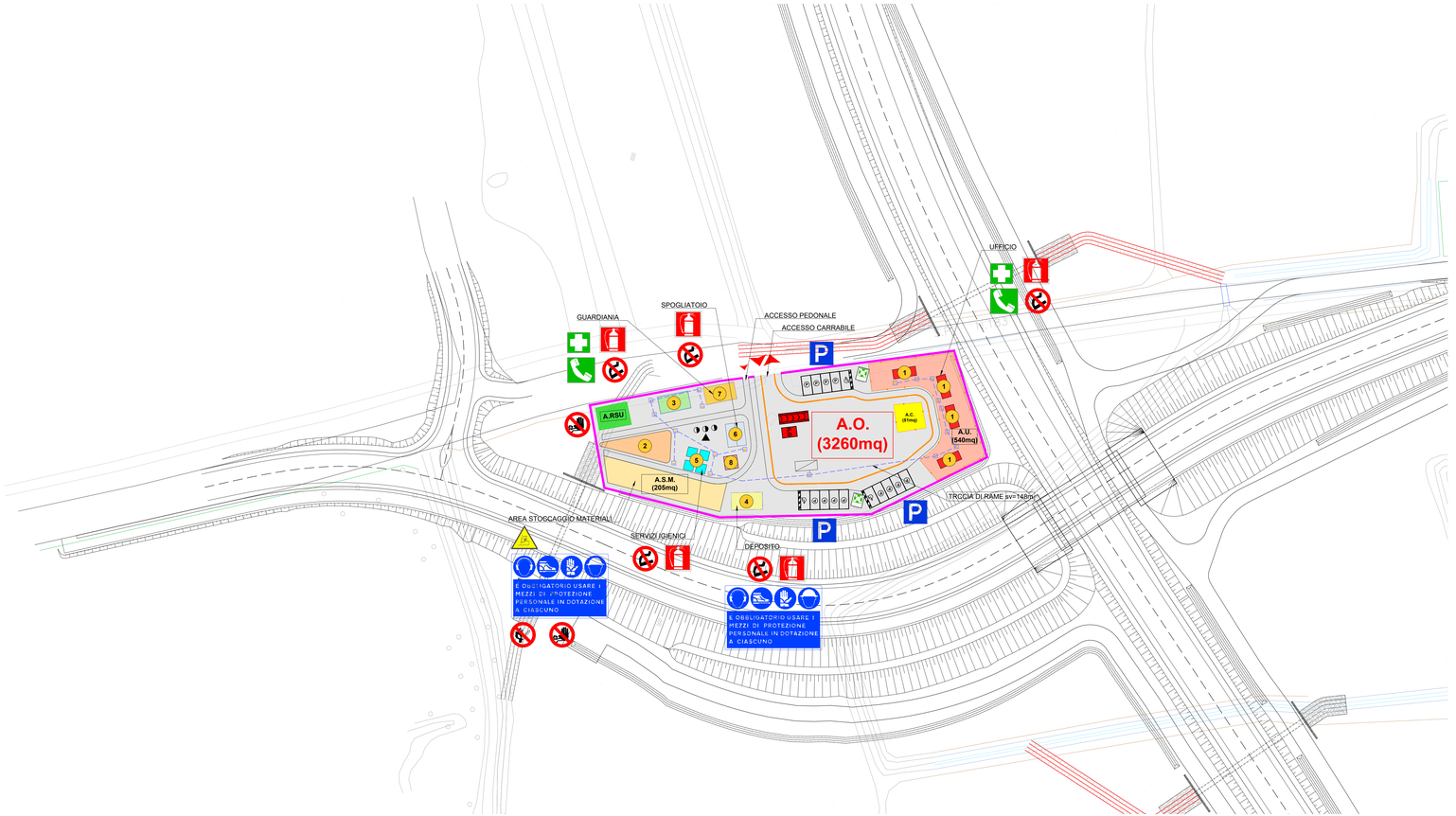


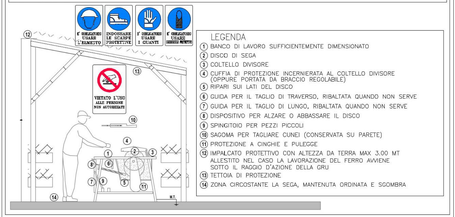
AREA LAVORAZIONE FERRO

PRESCRIZIONI PER L'USO:

LA CUFFIA, A LAMA INATTIVA, DEVE RICOPRIRE LA DENTATURA FINO AL PIANO DI LAVORO; PER CONSENTIRE LA LAVORAZIONE DEVE ESSERE MOBILE, COSÌ" TALE DA POTER ESSERE SOLLEVATA DAL PEZZO AL SUO PASSAGGIO; LA SUA PARTE ANTERIORE DEVE PERMETTERE UNA BUONA VISIBILITA' DELLA LINEA DI TAGLIO E PUO' ESSERE REALIZZATA O IN LAMIERA TRAFORATA O IN MATERIALE TRASPARENTE; IL SOLLEVAMENTO DELLA CUFFIA DOVE ESSERE LIMITATO ALLA SOLA ALTEZZA CORRISPONDENTE ALLO SPESSORE DEL PEZZO ED AL SOLO TEMPO NECESSARIO PER IL PASSAGGIO.

E' IMPORTANTE CHE:

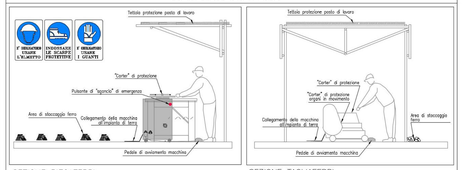
1) A LAMA IN USO ESSA RIMANGA COMPLETAMENTE COPERTA DALLA CUFFIA
2) IL PEZZO IN LAVORAZIONE SIA INSTALLATO POSTERIORMENTE ALLA LAMA A DISTANZA DI NON PIU' DI 3mm DALLA DENTATURA E DI SPESSORE LEGGERMENTE SUPERIORE A QUELLO DELLA LAMA IN MODO DA FACILITARNE L'ALLARGAMENTO
3) NELLA LAVORAZIONE DI PICCOLI PEZZI SIA IMPOSTO L'USO DI PORTAPEZZI O SPINGITOI E LE MANI DEL LAVORATORE SIANO SEMPRE TENUTE FUORI DALLA LINEA DI TAGLIO



LEGENDA

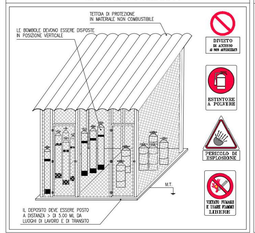
1. BANCO DI LAVORO SUFFICIENTEMENTE DIMENSIONATO
2. DISCO DI SEGA
3. COLTELLO DIVISORE
4. CUFFIA DI PROTEZIONE INCERNIERATA AL COLTELLO DIVISORE (OPPURE PORTATA DA BRACCIO REGOLABILE)
5. RIPARI SUI LATI DEL DISCO
6. GUIDA PER IL TAGLIO DI TRAVERSO, RIBALTATA QUANDO NON SERVE
7. GUIDA PER IL TAGLIO DI LUNGO, RIBALTATA QUANDO NON SERVE
8. DISPOSITIVO PER ALZARE O ABBASSARE IL DISCO
9. SPINGITOIO PER PEZZI PICCOLI
10. SAGOMA PER TAGLIARE CUNEI (CONSERVATA SU PARETE)
11. PROTEZIONE A CINGHIE E PULEGGE
12. IMPALCATO PROTETTIVO CON ALTEZZA DA TERRA MAX 3.00 MT ALLESTITO NEL CASO LA LAVORAZIONE DEL FERRO AVVIENE SOTTO IL RAGGIO D'AZIONE DELLA GRU
13. TETTOIA DI PROTEZIONE
14. ZONA CIRCOSTANTE LA SEGA, MANTENUTA ORDINATA E SGOMBRA

AREA LAVORAZIONE FERRO

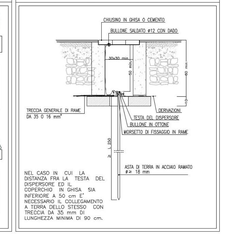


SEZIONE PIEGAFERRI — SEZIONE TAGLIAFERRI

DEPOSITO BOMBOLE



PARTICOLARE MESSA A TERRA CON DISPERSORE



LEGENDA

	Traccia ingombro intervento in progetto	1	Box uffici di cantiere
	Recinzione fissa di cantiere h= 2.00 m	2	Box mensa
	Recinzione di cantiere in polietilene - h= 1.50 m	3	Box infermeria
P.x	Pista temporanea di cantiere n°x	4	Box metallici deposito
V.x	Varco n°x	5	Servizi igienici
A.S.M.	Area stoccaggio materiali	6	Spogliatoio
A.RSU	Area Rifiuti solidi urbani	7	Box guardiania
A.O.	Area operativa Campo Base	8	Bagno chimico
A.O.	Area operativa Campo Operativo		Picchetto di terra
A.U.	Area servizi e uffici		Treccia di rame nudo 50mmq
A.C.	Area deposito carburanti		Quadro elettrico generale 64A
			Serbatoi riserva idrica
			Gruppo pressurizzazione
			Impianto Lavaggio ruote

Divieti

- 30 — LIMITE DI VELOCITA'
- DIVIETO DI ACCESSO PERSONE NON AUTORIZZATE
- DIVIETO FUMARE
- DIVIETO FIAMME LIBERE
- NON BERE NON MANGIARE ALCOLICI
- DIVIETO DI ACCESSO AI MEZZI ADIBITI

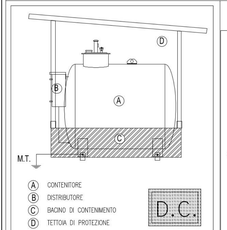
Obblighi

- CUFFIA DI PROTEZIONE
- USO DEGLI ANTICADUTA OBBLIGATORIO

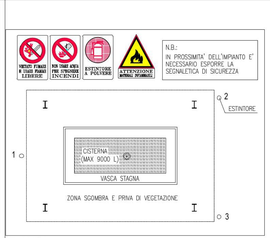
Pericoli

- PERICOLO CADUTA
- PERICOLO GENERICO
- PERICOLO INCIAMPO ROVINARSI
- PERICOLO ELETTROCUZIONE
- PERICOLO MATERIALI INFIAMMABILI
- CALZATURE DI SICUREZZA
- GUANTI DI PROTEZIONE
- LAVARE LE MANI
- RIVESTIMENTO PROTETTIVO
- MASCHERA ANTIPOLVERE

Serbatoio carburante



SEZIONE



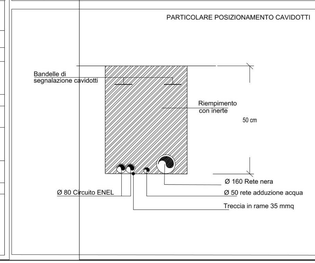
PIANTA

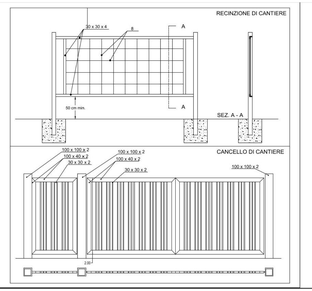
PRESCRIZIONI PER L'AREA DI CANTIERE DESTINATA AL DEPOSITO CARBURANTE

1	Il contenitore deve avere capacità geometrica non superiore a 9.000 litri
2	Il contenitore – distributore deve essere provvisto di bacino di contenimento di capacità non inferiore alla metà della capacità geometrica del contenitore, di tettoia di protezione dagli agenti atmosferici realizzata in materiale non combustibile e di idonea messa a terra
3	Deve essere osservata una distanza di sicurezza interna e di protezione non inferiore a 3 m
4	Il contenitore – distributore deve essere contornato da un'area, avente una profondità non minore di 3 m completamente sgombera e priva di vegetazione che possa costituire pericolo di incendio
5	In prossimità dell'impianto devono essere installati almeno tre estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno, per fuochi di classe A, B e C con capacità estinguente non inferiore a 39A, 144B e C, idonei all'utilizzo su apparecchi sotto tensione elettrica
6	Gli impianti e le apparecchiature elettriche devono essere realizzate in conformità a quanto stabilito dalla Legge 1 marzo 1968, n.186 (norme CEI)
7	Il contenitore-distributore deve essere trasportato scarico

NOTA:
I DISTRIBUTORI DI CARBURANTE DEVONO ESSERE DI TIPO APPROVATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO COME DA D.M. 10/03/90 SONO ESENTI DA CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Specifiche Cavidotti, Recinzioni e Cancello





anas — ANAS S.p.A. — Direzione Tecnica

LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S.11 A MAGENTA E LA TANGENZIALE OVEST DI MILANO

VARIANTE DI ABBIATEGRASSO E ADEGUAMENTO IN SEDE DEL TRATTO ABBIATEGRASSO-VIGEVANO FINO AL PONTE SUL FIUME TICINO

1° STRALCIO DA MAGENTA A VIGEVANO - TRATTA C

PROGETTO ESECUTIVO - COD. MI608

STUDIO CORONA — Ing. Renato Viara (Ordine degli Ingg. di Torino n. 4000)	Ingegneria del Territorio s.r.l. — Ing. Valerio Bajetti (Ordine degli Ingg. di Torino n. 8000)	ING. RENATO DEL PRETE — Ing. Renato Del Prete (Ordine degli Ingg. di Torino n. 8000)	ECOPLAN — Arch. Nicoletta Frediani (Ordine degli Ingg. di Torino n. 6000)	GG S.r.l. Engineering & Graphics — Ing. Gabriele Ivorachi (Ordine degli Ingg. di Torino n. 8000)
	Studio Associato UNING — Prof. Ing. Matteo Ranieri (Ordine degli Ingg. di Torino n. 4000)	SETAC — Prof. Ing. Luigi Montersi (Ordine degli Ingg. di Torino n. 4000)	ARKE' — Ing. Gioacchino Angrisano (Ordine degli Ingg. di Torino n. 4000)	DOTT. GEOL. DANILO GALLO — Dott. Geol. Danilo Gallo (Ordine degli Geologi del Piemonte n. 1)
VISTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO — Dott. Ing. Giuseppe Danilo MALGERI	INTEGRATORE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE — Ing. Fabrizio BAJETTI	GEOLOGO — Prof. Ing. Gian Luigi MONTERISI	IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE — Ing. Gianluca CICIRELLO	

N017	**N - CANTIERIZZAZIONE** **N0 - CANTIERIZZAZIONE** PLANIMETRIA DI DETTAGLIO CANTIERE SUD

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO LO203 — LIV. PROG. E — N. PROG. 2301	N017-T00CA00CANPL10_A_AGGIORNATO.dwg	A	1:500
	CODICE ELAB. T00CA00CANPL10		

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
C					
B					
A	EMISSIONE	Ottobre 2023	ARCH. SCHIELA NEGARESTANI	ING. GAETANO RANIERI	ING. FABRIZIO BAJETTI

ING. FABRIZIO BAJETTI — Firmato digitalmente da: FABRIZIO BAJETTI; Data: 21/12/2023 13:11:46